



GRUPPO CIVICO

“BEDONIA E LE SUE VALLI”

Candidato sindaco

GIANPAOLO SERPAGLI

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Sommario

Un'idea di Bedonia e delle sue valli	2
Un paese di lavoro e opportunità per tutti	2
Commercio e artigianato	3
Le nostre proposte	3
Agricoltura	4
Un paese coeso dove nessuno è escluso	4
Welfare e salute	4
Le pari opportunità	6
Un paese abitabile	7
Infrastrutture: le nostre proposte	7
Urbanistica e lavori pubblici: le nostre proposte	8
Verde pubblico: le nostre proposte	8
Un'idea di paese insieme ad altri paesi	8
Bedonia-Compiano-Tornolo: fusione a tre	8
Un paese dei giovani e per i giovani	9
Un paese per sapere, includere, educare	10
Servizi all'infanzia	10
Dall'infanzia al primo ciclo di istruzione	11
L'Istituto San Marco	12
Un paese turistico	14
Un paese per lo sport	15
Caccia	17
Un paese sostenibile	18
Meno rifiuti e più riciclo	18
Un paese di una pubblica amministrazione amica facile e vicina	19
Indebitamento	19
Acqua, bene comune	22

Digitalizzazione	22
Un paese della partecipazione attiva	23
Un paese creativo e culturale	24
Un paese europeo e per la Pace	25

Un'idea di Bedonia e delle sue valli

Bedonia e le sue valli sono il luogo che abitiamo, il luogo che viviamo, dove ci prendiamo cura delle persone a noi vicine, dove ci impegniamo per noi stessi e per gli altri. Bedonia e le sue frazioni sono il nostro paese, il paese che vogliamo costruire, affrontando le sfide di oggi e proiettandoci verso il futuro.

Desideriamo continuare a percorrere insieme questa strada, attraversandola guidati da un'idea di Bedonia costruita sulla responsabilità, sulla cittadinanza attiva, sui diritti e sui doveri.

Un'idea che vogliamo realizzare con coraggio e determinazione per creare un paese attento, che ascolta e dialoga, un paese che investe sul lavoro e che si impegna a non lasciare indietro nessuno.

Abbiamo un'idea di Bedonia come luogo dove si vive bene, una Bedonia che stiamo già costruendo insieme: le nostre proposte sono il frutto del lavoro di questi anni e di ascolto, dialogo, confronto e partecipazione con tutti i cittadini.

Molti dei punti di questo programma elettorale interagiscono fra loro. Una visione globale dei problemi, la capacità di cercare soluzioni, la volontà di immaginare il nostro paese inserito in un percorso pluriennale, sono e dovranno essere le linee guida dell'intera attività amministrativa.

Un paese di lavoro e opportunità per tutti

Il benessere di un territorio parte dal suo tessuto imprenditoriale e dalla capacità occupazionale che riesce a creare. In questi anni ci siamo impegnati, pur in una situazione emergenziale, prima con la crisi occupazionale e in seguito con la pandemia, nell'impresa di riportare e mantenere il lavoro in montagna. Si tratta di un lavoro fatto al fianco di imprenditori capaci e lungimiranti che hanno creduto nel nostro territorio e dei lavoratori che ogni giorno realizzano questo obiettivo. Vogliamo un lavoro dignitoso, sicuro e di qualità per tutte le cittadine e i cittadini. Crediamo che il lavoro sia non solo un diritto, ma anche un fondamentale pilastro per lo sviluppo sociale ed economico e che debba essere svolto in condizioni di sicurezza, con retribuzioni eque e in un ambiente che rispetti la dignità e i diritti.

Le nostre proposte

- Semplificare le procedure per l'insediamento o l'ampliamento delle imprese e dei servizi;
- Aiutare la nascita di imprese innovative (start up), sostenendo i giovani;
- Proseguire nella politica di investimenti pubblici avviata in questi anni, che ha visto nascere la prima sala *co-working*, che presto verrà inaugurata. Si tratta di un ambiente ben attrezzato, dove le persone potranno gestire in autonomia la propria attività, ma anche condividere idee, esperienze e conoscenze. Soprattutto con la pandemia è emersa la necessità di incentivare il lavoro da casa, che oggi è diventata un'opportunità per conciliare la vita a Bedonia e nelle sue valli e l'occupazione talvolta distante. Intendiamo continuare su questa strada per permettere ai lavoratori di non dover affrontare lunghi viaggi, fornendo, non solo luoghi e attrezzature, ma anche una connessione veloce e stabile, accessibile a tutti. Percorso già avviato in Val Ceno, zona che dopo molto tempo, vedrà finalmente una disponibilità di rete Internet e telefonica;
- Predisporre una nuova zona artigianale insieme ai comuni di Compiano e Tornolo da programmare nel Piano Urbanistico Generale, già finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

Commercio e artigianato

In questa fase storica che vede l'apertura di sempre nuovi centri commerciali e store sul web, noi abbiamo contrapposto, attraverso la creazione di un Centro Commerciale Naturale, un ritorno alle attività di vicinato. L'obiettivo è stato e continua ad essere quello di creare sinergie e attività di collaborazione, volte a dare vantaggi al cliente ed a promuovere il territorio, attraverso tutte le attività commerciali e artigianali.

Le nostre proposte

- Recuperare il "piacere" di acquistare un oggetto che si è potuto vedere e toccare dal vivo;
- Sviluppare maggiormente, anche attraverso la ricerca di partner migliorativi, la **Fidelity Card**, che risulta essere uno strumento moderno con grande potenziale;
- Sviluppare nuove strategie commerciali e turistiche attraverso la valorizzazione dei prodotti locali, come già sperimentato con successo con le fiere del Tartufo della Val Ceno e del fungo Prugnolo;
- Fornire strumenti per la promozione online dei prodotti tipici e locali.

Agricoltura

Il cuore dell'agricoltura di Bedonia è costituito dalla tradizione dei piccoli produttori locali. La valorizzazione dei prodotti agroalimentari si regge innanzitutto sulla tutela del territorio agricolo.

L'indirizzo Agrario presso l'Istituto San Marco è un tangibile tentativo volto alla crescita dell'agricoltura locale. Potenzialità già affermata con la presenza del Consorzio delle carni biologiche e del Consorzio Alte Valli.

Le nostre proposte

- Sostenere i consorzi locali e il Biodistretto anche attraverso la nuova legge regionale;
- Proseguire nella collaborazione e sostegno dell'Istituto Agrario;
- Continuare nella promozione dei mercati contadini;
- Realizzare una mappa delle aziende agricole locali che effettuano vendita diretta;
- Promuovere incontri, in collaborazione con le organizzazioni di categoria, per informare e sostenere gli agricoltori sulle opportunità offerte dalla partecipazione a bandi regionali e europei;
- Avviare un confronto con gli operatori forestali in merito alle loro esigenze, con l'obiettivo di rivedere la legge regionale.

Un paese coeso dove nessuno è escluso

Welfare e salute

Le persone e i loro bisogni devono essere al centro delle scelte dell'Amministrazione. La Casa della Salute risulta essere una priorità sulla quale questa amministrazione ha investito per garantire il servizio di ecografia, i due pediatri, la presenza quotidiana di un'infermiera che collabora con i medici di base. Conquiste fondamentali sono state la presenza dell'infermiera a bordo dell'autoambulanza, servizio garantito grazie alla collaborazione della Croce Rossa e dell'AUSL, nonché l'inaugurazione dei nuovi appartamenti e uffici della nostra Azienda pubblica dei Servizi alla Persona (ASP). Salute e welfare sono diritti di tutti ed esigono un approccio strutturato e non emergenziale, che vada a costruire un sistema integrato che coinvolga istituzioni, Terzo Settore, associazionismo e volontariato per costruire un'alleanza, capace di offrire risposte a tutti: bambini, giovani, anziani, donne, persone con disabilità, persone di origine non italiana e famiglie, ciascuno

con le proprie specificità, bisogni e peculiarità, ma caratterizzati anche da esigenze trasversali che intersecano la quotidianità di tutti i cittadini.

Le nostre proposte

- Salvaguardia dell'Ospedale Santa Maria tesa all'ampliamento e miglioramento dei servizi;
- Continuare nell'azione solitaria dell'amministrazione di Bedonia nell'opporsi al progetto di unificazione dell'azienda ospedaliera con l'AUSL;
- Trovare una nuova collocazione per la Casa della Salute, difendendo il numero dei medici di base;
- Aiutare e favorire **TUTTE** le Associazioni di volontariato, fiore all'occhiello di Bedonia;
- Implementare i servizi socio-sanitari in collaborazione con ASP, AUSL ed anche con le strutture private;
- Elaborare politiche e servizi per persone con disabilità, sostenendo e collaborando con le organizzazioni già presenti e strutturando progetti di vita indipendente, insieme a tutto il distretto, con il progetto "AAA Autonomia Cercasi" nella nuova casa dell'ASP in piazza Micheli;
- Rispondere ai bisogni legati alla non autosufficienza, implementando in collaborazione con l'Unione dei Comuni Valli Taro-Ceno e AUSL, la rete dei servizi domiciliari integrati, semiresidenziali e residenziali pensati come interventi di supporto temporaneo e di sollievo anche ai familiari e ai caregiver. Curare contemporaneamente il sostegno ai familiari e ai professionisti che si prendono cura delle persone non autosufficienti, anche favorendo attività innovative di cohousing, di accompagnamento delle famiglie nelle fasi di dimissione ospedaliera, valorizzando la sinergia e il confronto con le associazioni e tra le gestioni pubbliche e private del territorio. L'invecchiamento della popolazione pone nuovi fabbisogni e la necessità di sperimentare nuove risposte. Pubblico e privato hanno prodotto risultati importanti e oggi siamo chiamati a scommettere maggiormente sull'assistenza e la cura domiciliare. Il privato, la cooperazione, lo stesso servizio civile possono diventare un soggetto che insieme al pubblico concorre al potenziamento dei servizi;
- Collaborare in modo costante e crescente **con il Centro per le famiglie**, per sostenere nei compiti educativi, genitori, insegnanti, educatori, insieme ad attività e servizi territoriali di prossimità, per rispondere ai bisogni determinati dalla fragilità e dalla solitudine. Strutturare il progetto **una famiglia per una famiglia**. Si tratta di un progetto solidaristico

in cui una famiglia ne aiuta un'altra che sta attraversando un periodo di difficoltà nella gestione della propria vita quotidiana, a causa di lavori instabili, o di relazioni complicate e faticose, o di situazioni di solitudine o lontananza dal paese d'origine;

- Valorizzare la pluralità culturale delle nazionalità presenti a Bedonia, continuando a promuovere corsi di lingua italiana, la presenza di un mediatore culturale in comune e avviando, in collaborazione con le scuole e le associazioni, un progetto *Bedonia interculturale*, che integri i diversi servizi disponibili e promuova una cultura dell'accoglienza, vedendo la multiculturalità come una ricchezza anziché come un'emergenza.

Le pari opportunità

Per realizzare una società equa, inclusiva e ricca di opportunità per tutte e tutti occorre partire da un cambiamento socio-culturale nelle famiglie, nella scuola e nella società, con programmi di sensibilizzazione indirizzati in particolare alle generazioni più giovani. Partendo da una rivoluzione culturale si potrà agire su un cambiamento sociale in particolare su occupazione, disparità salariale, salute, conciliazione dei tempi di vita e lavoro. È prioritario combattere la violenza fisica e psicologica sulle donne, è indispensabile e urgente superare gli stereotipi patriarcali che purtroppo sono ancora molto radicati nella società.

Le nostre proposte

- Proseguire nel creare e favorire **politiche di conciliazione fra tempi di vita e di lavoro** continuando a sostenere il progetto Infanzia 365 e i Centri Estivi già attivati;
- Sostenere il progetto LEI 3, (Laboratori per Educare e Interagire/ Terza edizione), che si realizza attraverso differenti metodologie di lavoro: laboratori socializzanti per donne, spettacoli teatrali, momenti informativi, attività laboratoriali nelle scuole. La rete dei servizi, istituzionali e non, del progetto è coordinata nell'ambito del Piano di Zona dall'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni, quale ente capofila del Distretto e in collaborazione con i Servizi sociali di ASP e una realtà del Terzo settore che coinvolge le comunità locali, in particolare le scuole e le associazioni. Il suddetto progetto ha come obiettivi:
 - Favorire e promuovere la consapevolezza rispetto alle dinamiche relazionali tra uomo e donna, la capacità di sapere riconoscere eventuali episodi di cui si è vittima o testimoni,

- L'acquisizione degli strumenti a disposizione di ogni singolo per fronteggiare eventuali situazioni problematiche;
- Prevenire e contrastare episodi di violenza consolidando ed allargando la rete di collaborazione e di supporto alle donne avviata nelle annualità precedenti grazie ai primi due progetti LEI.
- Sostenere e potenziare l'attività del **Consultorio familiare** imprescindibile struttura di ascolto, prevenzione, salute e autodeterminazione della donna sui temi fondamentali della sessualità e della maternità;
- Sostenere la rete dei servizi sociali e sanitari che in collaborazione con le Forze dell'ordine e del Centro antiviolenza che si occupa dell'ascolto, della presa in carico e del sostegno psicologico delle **donne vittime di violenze**, rafforzando il lavoro portato avanti dal Distretto Valli Taro-Ceno con diversi progetti;
- Promuovere **corsi di educazione all'affettività nelle scuole**.

Un paese abitabile

Pensare a una Bedonia abitabile dal punto di vista dell'urbanistica, delle infrastrutture e del verde pubblico non è semplicemente una parte della progettazione comunale, ma è il modo di intendere il futuro della nostra comunità.

Infrastrutture: le nostre proposte

- **Manutenzione straordinaria della viabilità frazionale:** regimentazione delle acque e sistemazione degli asfalti;
- **Ultimazione della Bertorella - Bedonia.** Da anni il nostro paese è in attesa dell'ultimazione del progetto iniziato negli anni novanta denominato "Ghiare di Berceto-Bertorella". Il nostro obiettivo è il miglioramento del tracciato che arrivi sino a Bedonia. Sono anni difficili nei quali le risorse statali risultano insufficienti. Ciò nonostante, sarà un impegno dell'amministrazione comunale la ricerca di sinergie fra i comuni della valle e la ragione per perseguire questo risultato;
- **Ampliamento delle curve da Masanti a Bedonia.** Già nel programma di cinque anni fa, alcuni tratti in direzione Montevacà sono stati realizzati. Dovremo continuare con il

miglioramento di questa importante arteria in direzione Masanti/Ponte Lecca e Ponte Ceno/Anzola;

- **Potenziamento della rete telefonica cellulare e linea dati dell'Alta val Ceno**, progetto già in fase di realizzazione con il traliccio ormai ultimato.

Urbanistica e lavori pubblici: le nostre proposte

- **Riqualificazione zona ex Osteria Tre Ponti** con ampliamento della viabilità automobilistica e pedonale, progetto già in fase di attuazione;
- **Ripavimentazione in pietra della "Contrada"** (Via Vittorio Veneto) sul modello già attuato in Via Trieste e a "Le Moline", la cui richiesta di contributo è già stata presentata;
- Realizzazione e **completamento della pista ciclabile** in località Follo;
- **Ampliamento dei cimiteri** di Caneso (già appaltato), Carniglia (già approvato il progetto),
- Manutenzione dei cimiteri di Drusco, Masanti, Scopolo, Setterone e Bedonia;
- Risistemazione della **viabilità** in corrispondenza della scuola primaria di **via Serpaglio**.

Verde pubblico: le nostre proposte

- **Studio sulla piantumazione esistente del capoluogo** e valutazione di quanto andrà eventualmente sostituito. Per alcune vie del paese risulta ormai improrogabile la decisione di sostituire le piante esistenti con altre con minor impatto delle radici sul manto stradale; anche per mettere in sicurezza una buona parte di quelle esistenti ormai malate ed a rischio di rovinosa caduta. La sostituzione andrà progettata con omogeneità nel rispetto di quanto si possa salvare dell'esistente.

Un'idea di paese insieme ad altri paesi

Bedonia-Compiano-Tornolo: fusione a tre

La fusione consiste nell'accorpamento di comuni preesistenti al fine di costruire un nuovo comune. Il progetto di fusione che intendiamo intraprendere coinvolge i comuni di Bedonia, Compiano e Tornolo per migliorare i servizi, dare più opportunità lavorative e turistiche. Siamo convinti che **la fusione a tre, e non a cinque**, sia la strada che il nostro territorio debba intraprendere per mantenere salda la montagna. In tante associazioni e istituzioni questa fusione esiste già: la Croce Rossa e l'Istituto Comprensivo sono esempi di come la collaborazione e la cooperazione fra queste tre realtà abbiano portato ottimi risultati.

Le nostre proposte

- Incontri con i cittadini finalizzati a valutare e condividere l'interesse nel progetto;
- Richiesta di uno studio di fattibilità in collaborazione con gli altri due comuni;
- Referendum consultivo vincolante sulla fusione dei tre comuni;
- Dotarsi di maggior peso politico a livello locale, provinciale e regionale;
- Garantire minori costi, offrire maggiori opportunità ed ottenere preziosi incentivi per cittadini e imprese.

Un paese dei giovani e per i giovani

I giovani devono essere i protagonisti del paese del presente e del futuro ed essere messi nella condizione di poter partecipare alla sua concreta costruzione. Garantire lo sviluppo di una cittadinanza giovane ed attiva, permette straordinari vantaggi nella nostra comunità. È importante che i giovani si possano esprimere liberamente e possano operare nel territorio, perché un paese che ascolta e si confronta con le nuove generazioni è un paese che guarda al futuro.

Le nostre proposte

- Organizzare incontri tra amministrazione e giovani per ascoltare i loro consigli e le loro necessità;
- **Creare un "tavolo delle associazioni"**, incontri periodici tra tutte le organizzazioni per metterle in comunicazione tra loro e dar vita a nuove idee e proposte;
- Continuare a lavorare per trovare una soluzione al **"problema rumore"**. In questi anni è stato revisionato il regolamento comunale per prolungare le feste serali, pur sempre nel rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente. Il nostro intento è quello di mantenere e migliorare i risultati ottenuti riuscendo a conciliare le esigenze di tutti i cittadini e le cittadine;
- Attivare percorsi di **educazione civica** per lavorare sui temi della violenza di genere, bullismo e cyberbullismo, nonché sugli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Collaborare con l'ASP Rossi-Sidoli e l'AUSL locale per offrire **sostegno psicologico accessibile** a tutti quei giovani che sentono di averne bisogno;

- Organizzare **percorsi di educazione affettiva e sessuale** per sensibilizzare i giovani su questo tema, sempre più attuale e lavorare per riconoscere relazioni disfunzionali.

Un paese per sapere, includere, educare

La scuola è comunità. L'apprendimento si sviluppa attraverso una rete di relazioni ed esperienze che vanno oltre l'edificio scolastico aprendosi al paese e al territorio. La lotta alla disuguaglianza, la promozione delle opportunità per tutti, l'educazione ai diritti e ai doveri iniziano dalla scuola, innanzitutto dalla scuola d'infanzia e dalla scuola dell'obbligo. Il nostro obiettivo è quello di caratterizzare un sistema nel quale le autonomie scolastiche siano in rete fra loro e con le istituzioni, per elevare l'offerta formativa e coordinare le politiche di orientamento scolastico, di lotta al bullismo e alla dispersione scolastica, di sostegno alla disabilità, di inclusione di tutti gli alunni e di formazione degli insegnanti.

Servizi all'infanzia

I nidi e le scuole d'infanzia sono architravi del nostro sistema educativo, è stato pertanto fondamentale in questi anni garantire la possibilità di accesso a tutti. Tale obiettivo è stato raggiunto grazie al progetto *Infanzia 365* che ha consentito di azzerare le rette per la maggior parte delle famiglie e costruire un nido aperto tutto l'anno dalle 7:30 alle 18:30, affiancato dalla presenza di un centro estivo che copre i mesi di giugno-luglio-agosto. I risultati di questo percorso non si sono fatti attendere e in meno di cinque anni la frequenza al nido ha avuto una crescita esponenziale (oltre il raddoppio degli iscritti) portando all'ampliamento dello stesso servizio con la nascita di una nuova sezione, grazie al progetto *Essere all'Altezza* presentato in partenariato con l'ente gestore del Nido, Proges, e finanziato dalla *Fondazione Con I Bambini*. Il cammino fatto sui servizi all'infanzia, il *modello Bedonia*, è un passo all'avanguardia nazionale e precede la direzione che l'intera Regione Emilia-Romagna sta intraprendendo per rendere i servizi all'infanzia sempre più a misura di famiglia.

Le nostre proposte

- Continuare a sostenere il progetto *Infanzia 365*;
- Accrescere le risorse destinate al sostegno degli alunni con disabilità;
- Proseguire nei percorsi dedicati alle famiglie e ai bambini nei loro primi 1000 giorni;

- Potenziare, in collaborazione con gli enti coinvolti, i percorsi di formazione del personale docente;
- Sviluppo dei servizi integrativi con proposte diversificate e diffuse.

Dall'infanzia al primo ciclo di istruzione

La scuola è un patrimonio della collettività cittadina, un investimento per la qualità della vita attuale e futura di Bedonia. In quest'ottica si inserisce la nostra visione dell'Istituto Comprensivo Bedonia-Compiano-Tornolo. Tale Istituto, coinvolgendo tre comuni e tre gradi scolastici, si configura come vera e propria scuola del territorio, dialogando con gli enti locali, le associazioni, le famiglie, il volontariato, gli istituti culturali, affinché tutti questi soggetti contribuiscano ad arricchire l'offerta formativa.

Le nostre proposte

- Procedere negli investimenti strutturali per la **manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici affinché siano luoghi belli, sicuri, funzionali alla didattica;**
- Estendere il progetto Infanzia 365 con **l'apertura delle scuole** anche in orario extracurricolare, anche attraverso la **collaborazione con gli enti del terzo settore** . Il nostro intento è quello di introdurre servizi di pre e post scuola in modo tale che i bambini possano entrare a scuola prima dell'orario scolastico e fermarsi anche nel pomeriggio con personale esperto, che li possa seguire anche nell'acquisizione di un metodo di studio;
- Stipulare un accordo di programma territoriale tra enti locali e scuola, in modo che si possono così definire programmi integrati, in particolare riguardanti:
 - **Educazione alimentare:** Abbiamo a cuore il benessere sia fisico che psicologico delle nostre giovani e dei nostri giovani cittadini, per questo motivo crediamo sia importante poter organizzare incontri con professionisti, sfruttando progetti dell'AUSL locale e dell'ASP Rossi-Sidoli, in modo che i ragazzi del nostro comune possano sviluppare un buon rapporto con il cibo e l'alimentazione;
 - **Educazione civica ed educazione ambientale:** Siamo certi che non si sia mai troppo piccoli per imparare ad essere cittadini attivi, consapevoli e responsabili, per questo motivo il nostro intento è quello di organizzare incontri ed esperienze, cucite su misura per le differenti fasce d'età, in modo che le nostre giovani ed i nostri giovani concittadini possano imparare quelli che sono i loro diritti ed i loro doveri nei

confronti del loro comune, della loro nazione e del loro pianeta. Per questo motivo, manterremo attiva la collaborazione con il progetto “PLASTIC FREE”, già avviato da qualche anno, che permette ai cittadini di prendersi cura del nostro ambiente in maniera attiva. Si intende portare avanti un percorso di educazione ambientale per guidare i bambini a una vita quotidiana sostenibile, in particolare con l’attivazione del **Piedibus**, un sistema di accompagnamento sano, economico, ecologico e conviviale dei bambini sul percorso casa-scuola, sotto la sorveglianza di operatori adulti;

- **Educazione digitale:** Gli studenti di oggi sono “nativi digitali”: venuti al mondo insieme alle Nuove Tecnologie e cresciuti a base di dieta mediterranea. Avviare dei percorsi di **formazione digitale continua** rappresenta oggi un’esigenza irrimandabile per guidare i cittadini di domani a un uso consapevole, attivo e critico del web e delle nuove tecnologie, basandosi sul collegamento in Banda Larga, con fibra ottica, portata dall’amministrazione negli scorsi anni;
 - **Comunicazione in lingua inglese:** dal 2023 in collaborazione con la scuola si è attivato un percorso di potenziamento della lingua inglese, che si intende continuare a finanziare e potenziare, consapevoli della sua importanza per sviluppare una competenza plurilingue e acquisire strumenti utili per l’esercizio di una cittadinanza attiva, anche oltre i confini del territorio nazionale.
- Avviare, di concerto con le scuole del territorio, il **consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi**;
 - Sostenere e promuovere percorsi di formazione dei docenti, come quello che ormai da due anni viene portato avanti tra il Comune, l’Asilo Nido e la Scuola dell’Infanzia. L’idea è di estendere anche agli altri ordini e gradi scolastici questi percorsi;
 - Proseguire nel sostegno all’inclusione scolastica di bambini e bambine, alunni e alunne con disabilità con l’inserimento del personale educativo e sviluppando progetti d’inclusione e promuovendo una formazione per contesti e una didattica inclusiva;
 - Potenziare le politiche di integrazione degli alunni di origine non italiana, sostenendo i servizi attivati in collaborazione con l’Unione dei Comuni e collaborando con le istituzioni scolastiche, nel rispetto della loro autonomia, per azioni volte a **ridurre il gap educativo/linguistico** tra gli studenti.

L'Istituto San Marco

L'importanza della scuola in un territorio, in un comune, non sempre è chiara a tutti, ma facendo una breve riflessione diventa quasi ovvia, scontata. Probabilmente non esiste sul nostro territorio una persona che non sia andata a scuola, chi magari solo le "elementari" chi le "medie" ma la maggior parte ha frequentato anche le "superiori". L'uso dei termini molto comuni ma non ufficiali è voluto. E la maggior parte di noi ha potuto frequentare le scuole a pochi minuti da casa. Avere tutti gli ordini di scuola sul proprio territorio comunale non è una cosa molto comune, Bedonia in questi anni, ha visto una scuola secondaria di secondo grado che negli ultimi 10 anni ha visto triplicare il numero degli iscritti, grazie all'apertura a fianco dello storico indirizzo MAT (manutenzione e assistenza tecnica), dell'indirizzo enogastronomico, 13 anni fa e dell'indirizzo agrario 8 anni fa. Il comune di Bedonia, attraverso i suoi amministratori è sempre stato in prima linea per questo, e grazie a lavoro, idee e passione Bedonia è ancora uno dei pochi piccoli comuni che può vantare all'interno del suo territorio la presenza di tutti gli ordini di scuola. Ciò significa per le famiglie non dover correre per accompagnare i figli lontano, e poter così andare a lavorare serenamente, sapendo che i ragazzi saranno seguiti e guidati nella loro crescita, senza dover stravolgere assetti familiari o orari. Il compito di un'amministrazione non è solo quello di mantenere le strutture di sua competenza, ma forse soprattutto di stimolare e accogliere stimoli per migliorare i servizi offerti dalle scuole. Attraverso l'Istituto Professionale "Zappa-Fermi" sede Don Costa, l'amministrazione comunale promuove studio e lavoro, progetti di crescita, collaborazione con aziende locali per far conoscere la scuola al territorio e viceversa. L'amministrazione ha fatto e fa da tramite per agevolare i rapporti tra imprese e scuola, promuovendo iniziative come *Open to Work*. Il lavoro di promozione del territorio passa anche attraverso l'istruzione, ragazzi che studiano per essere impiegati in agricoltura, ambiente, territorio, nel settore enogastronomico e della manutenzione sono il futuro a cui la nostra amministrazione crede. Ecco perché tanti sforzi fatti per mantenere i rapporti con la vicina Liguria e con l'alta Toscana. Una scuola viva mantiene un paese vivo. E una scuola viva mantiene aziende e settore lavorativo vivo, con una speranza per il futuro. Per questo l'amministrazione comunale si è sempre adoperata per aiutare, agevolare e ampliare l'offerta formativa delle nostre scuole. L'impegno dell'amministrazione prosegue in questo senso, aiutando ad ampliare le possibilità che i ragazzi che frequentano le nostre scuole possano trovare sbocchi lavorativi anche sul nostro

territorio, promuovendo la nostra offerta formativa e affiancando i diversi ordini di scuola nelle necessità quotidiane e nelle proposte future.

Le nostre proposte

- **Creare progetti che coinvolgano i diversi istituti scolastici** e che mettano in contatto i ragazzi e le aziende del territorio, proseguendo sulla strada dell'iniziativa *Open to work*;
- Predisporre un tavolo di coordinamento con l'Ufficio Scolastico, la Provincia, i Comuni dell'Alta Val Taro e Ceno per la continuità tra scuola secondaria di primo e secondo grado, e **monitoraggio dell'offerta formativa** degli indirizzi delle scuole secondarie;
- Lavorare sull'istituto dell'alternanza scuola-lavoro, affinché sia effettivamente un'opportunità di consapevole crescita culturale dei giovani e di conoscenza del sistema dell'istruzione da parte degli operatori economici.

Un paese turistico

Il turismo è un settore economico importante per il comune di Bedonia, grazie al suo patrimonio naturale, infrastrutturale e alle importanti iniziative organizzate da tutte le associazioni e commercianti. Il nostro obiettivo è un turismo che faccia leva sull'accoglienza, che coinvolga il commercio e la cultura, che si basi sulla capacità di valorizzare il territorio con azioni di marketing attivo promosse dal comune, sponsorizzando gli eventi grazie alla pagina Instagram e Facebook "ViviBedonia". Un progetto di accoglienza turistica e culturale che implichi il miglioramento della qualità della vita locale, la salvaguardia e la manutenzione del territorio, la conservazione e la cura del patrimonio naturale e culturale e la promozione di una maggiore consapevolezza del valore nei nostri beni culturali, naturali e paesaggistici.

Le nostre proposte

- Continuare a migliorare la **ricettività, il decoro e la cura** del paese e delle frazioni. Per far ciò, puntiamo a mantenere viva ed attiva la collaborazione tra Amministrazione Comunale, negozianti, gestori degli esercizi pubblici e cittadini;
- In stretta collaborazione con tutte le associazioni sportive, incentivare sempre di più il **turismo sportivo**, l'organizzazione di camp estivi, tornei e gare che permettano agli ospiti di scoprire il territorio del nostro comune e tutte le attività che offre. Inoltre, vogliamo offrire

il maggior supporto possibile a “Motoclub Taro Taro Taro”, “Rally del Taro”, “Pelpitrail”, “Vallinbici”, associazioni il cui impegno permette il passaggio di tante persone nuove nelle nostre valli;

- Sostenere il **torneo delle contrade**, torneo di calcio che coinvolge tutti gli abitanti di Bedonia dai 16 ai 99 anni;
- Riproporre il **torneo dei rigori** che ha avuto grande successo e innovare l’offerta con il torneo di calcio balilla umano nella grande piazza del comune, giocatori veri che si sfidano all’interno di un calcio balilla gonfiabile;
- Sostenere l’evento Bedonia sportiva che comprende tutti gli sport presenti in valle per cercare di coinvolgere più giovani possibili nel mondo dello sport;
- Continuare a lavorare sul **turismo gastronomico**. L’amministrazione uscente, insieme alla Pro Loco e al Centro Commerciale Naturale, è riuscita a promuovere due prodotti locali: il tartufo nero della Val Ceno e il fungo Prugnolo, grazie alle fiere ad essi dedicate;
- Continuare nella **promozione del territorio** che ha portato Bedonia nella zona Fungo Borgotaro IGP;
- Promuovere il **turismo ambientale**. Bedonia e le sue valli godono di panorami mozzafiato e scorci unici e vari: per questo, ci impegneremo, con la collaborazione delle associazioni di volontariato, di “Trekking Taro e Ceno” e delle guide escursionistiche locali, nell’aggiornamento della cartina sentieristica del nostro comune;
- **Escursionismo e cicloturismo** sono un binomio su cui puntare per migliorare l’offerta turistica del nostro Comune.
- **Potenziare l’ufficio turistico** per creare reti con il territorio e i comuni limitrofi per sviluppare anche nuovi percorsi turistici;
- Sostenere il **turismo per le famiglie**. L’amministrazione uscente ha iniziato un percorso per attrarre non solo i genitori, ma anche i più piccoli, grazie ad alcuni eventi a loro dedicati come “Bedonialand” e “la Primavera dei bambini”. Desideriamo continuare a promuovere le attività del gruppo “Amici del Penna”, la cui mangialonga porta una giornata di unione tra persone di tutte le età.

Un paese per lo sport

Lo sport è un volano cardine della crescita delle giovani generazioni. Sul territorio, grazie alle diverse associazioni sportive (Bedoniese calcio, Volley Bedonia, le Lanterne, i Lampioni, VallinBici), abbiamo da anni l'offerta di variegate discipline, che rappresentano il perfetto binomio fra la salute e l'aggregazione sociale.

Se da un lato, dobbiamo continuare a prestare ascolto alla voce delle Associazioni presenti, dall'altro dobbiamo essere in grado di implementare/ammodernare la realtà esistente in termini di impianti presenti sul capoluogo e nelle frazioni e dare supporto alla continuità delle associazioni stesse.

Le nostre proposte

- Realizzazione di un **Palazzetto dello Sport** o struttura similare, impianto sportivo necessario richiesto in questi anni dalle associazioni sportive Le Lanterne i Lampioni e Volley Bedonia; l'assenza di una struttura idonea non permette il soddisfacimento delle numerose richieste connesse alle varie attività sportive, né l'attrazione di manifestazioni e eventi di natura nazionale. Riteniamo plausibile adibire questo tipo di struttura nell'area individuata del Centro Sportivo Monte Pelpi. Considerando la preponderanza della cosiddetta Terza Età per gli anni a venire, tale struttura può essere a servizio anche per gli over-65, per svolgere attività collettive in uno spazio comune che riguardino l'esercizio fisico e le attività di socializzazione (come ginnastica dolce, aerobica, ginnastica della mente ecc.). Lo scoglio principale sarà l'individuazione dei fondi necessari, comprensivo del parco di autorizzazioni necessario, per la realizzazione della struttura; ma l'obiettivo può essere a portata dell'Amministrazione;
- **Miglioramento degli impianti comunali esistenti** in continuità con quello fatto nel corso di questi anni (campo Breia, campo polivalente basket/calciotto Parco Cattaneo, Piscina e camping) con annesso completamento delle opere di messa in sicurezza e adeguamento delle convenzioni per l'affidamento alle società Bedonesi degli impianti stessi;
- **Predisposizione e implementazione della rete sentieristica** già presente, nei prossimi mesi saranno segnati 3/4 sentieri per Mtb-escursioni a piedi e cavallo, grazie alla collaborazione

con Vallinbici. Escursionismo e cicloturismo sono un binomio su cui puntare per migliorare l'offerta turistica del nostro Comune;

- Avvio di una **campagna di manifestazioni ed eventi, anche di livello nazionale**, per gli sport di maggiore respiro territoriale, come il calcio, il ciclismo, Pallavolo, Moto da Enduro. Bedonia sarà Città Aperta a tutti gli sport e vuole continuare ad essere il centro del turismo sportivo dell'Alta Val Taro;
- Proseguire nella **collaborazione con tutte le associazioni sportive** di Bedonia;
- Proseguire nel **supporto alla recente affiliazione tra la Bedoniese United e il Parma Calcio**, questo porterà diverse squadre giovanili a effettuare i ritiri nel nostro territorio e per i nostri piccoli atleti la possibilità di partecipare gratuitamente alle partite del Parma e anche a corsi di formazione;
- In collaborazione con il Gruppo Alpini Bedonia, ristrutturare e riaprire alla popolazione il **campo da bocce** nei pressi del Centro Sociale ricreativo, una bellissima opportunità soprattutto per i meno giovani.

Caccia

La caccia rappresenta un tassello fondamentale per il nostro territorio. Gli stessi cacciatori garantiscono la tutela della flora e delle coltivazioni dei nostri agricoltori. Per l'amministrazione il dialogo con le associazioni venatorie sarà di primaria importanza, per poter ascoltare e valutare le esigenze dei nostri cacciatori; centrale, allo stesso tempo, la necessità di instaurare un rapporto costruttivo sia con l'ambito territoriale competente di caccia, che con la Regione, al fine di riportare le problematiche emerse durante gli incontri con i nostri cacciatori.

Le nostre proposte

- promuovere **incontri tra i cacciatori e l'amministrazione comunale**;
- farsi **portavoce** con la Regione delle **richieste ed istanze dei cacciatori**.

Pesca

La pesca è una realtà che negli ultimi anni ha vissuto un importante sviluppo, dal quale ne ha tratto beneficio soprattutto il nostro territorio. L'amministrazione intende proseguire nella collaborazione con l'associazione SPS Pietra Arenaria e con le eventuali future associazioni. In particolare, si vogliono evidenziare gli ottimi risultati ottenuti dalla duratura collaborazione con la SPS Pietra

Arenaria, che ha contribuito a rilanciare la Zona Turistica di Piane di Carniglia, attraverso un ampliamento della stessa e la creazione di una Zona No Kill, ed in termini di costante e crescente presenze di pescatori. L'Amministrazione Comunale e la stessa Associazione hanno raggiunto importanti risultati anche con l'incubatoio di Piane di Carniglia, il quale, a partire dal 2021, ha iniziato a produrre autonomamente avannotti di trota mediterranea (oltre 230.000), destinati al ripopolamento del fiume Taro e suoi affluenti. Il fiume Taro, insieme alla trota mediterranea, rappresentano un volano per il turismo ed il commercio, ma anche per l'istruzione. L'Amministrazione, a tal proposito, intende promuovere insieme alla SPS Pietra Arenaria e altre eventuali associazioni la realizzazione di un Museo del Fiume, che sorgerà al primo piano dell'Incubatoio di Piane di Carniglia, per organizzare gite e visite in collaborazione con l'istituto Comprensivo di Bedonia, ma aperto anche a tutti gli appassionati del settore, tale museo "mediatico" potrà ospitare anche altre tematiche come Pietra Arenaria di Carniglia, sentieri, trekking e altro.

Le nostre proposte

- **collaborare con le attuali, e future, associazioni di pesca** per la costante ripresa turistica, tramite la creazione di pacchetti turistici;
- **dialogare con la Regione** al fine di individuare tecniche di allontanamento dei cormorani e degli aironi, per consentire la **salvaguardia della fauna ittica**;
- **creazione del Museo del Fiume**, presso l'Incubatoio di Piane di Carniglia, sostenendo il progetto dell'Amministrazione Comunale e della SPS Pietra Arenaria.

Un paese sostenibile

Meno rifiuti e più riciclo

Il progetto di riduzione dei rifiuti, avviato dal luglio del 2008 con la raccolta "porta a porta", è la dimostrazione che il Comune di Bedonia è tra i Comuni con la più alta percentuale di raccolta di rifiuto differenziato, arrivata al 60%.

Le nostre proposte

- proseguire e implementare il ciclo della raccolta differenziata come già fatto in questi anni, attraverso un modello gestionale e organizzativo che preveda campagne di sensibilizzazione tra tutta la popolazione, mediante l'attivazione di strumenti quali:

- Incontri mirati, rivolti a bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado;
- Promozione di progetti pilota orientati alla strategia “rifiuti zero e riuso”;
- Potenziamento della raccolta, riciclo dei materiali e compostaggio quale obiettivo di economia circolare e conseguente opportunità per l’economia locale;
- Continuare nel potenziamento della raccolta porta dei rifiuti ingombranti;
- Mantenere ed implementare la raccolta porta a porta del vetro per i bar.

Ci impegneremo nello sforzo di continuare per la gestione del servizio in economia che a partire dal 01-01-2025 dovrebbe essere affidato (in base alla gara espletata da ATERSIR) ad IREN. La gestione in economia ha permesso di offrire più servizi soprattutto rispettando anche le esigenze del cittadino e a prezzi competitivi rispetto ad altre realtà dove è già gestita da IREN e con servizi minori (es una raccolta di prossimità /stradale anziché porta a porta oppure la stazione ecologica)

Un paese di una pubblica amministrazione amica facile e vicina

Indebitamento

Un Bilancio sano è indispensabile per programmare servizi ed investimenti e come già dimostrato negli anni, siamo riusciti a garantirne la sua approvazione nei tempi corretti, presupposto essenziale per una programmazione trasparente ed efficace delle spese.

L’amministrazione, in tal senso, intende proseguire nella direzione intrapresa nei precedenti esercizi; dall’anno 2009, la percentuale dell’indebitamento dell’Ente si è progressivamente ridotta (come si può notare nella tabella sottostante).

ANNO	%	ANNO	%
2009	5.79	2017	2.61
2010	5.69	2018	2.18
2011	5.50	2019	1.81
2012	5.08	2020	1.49
2013	4.86	2021	1.24
2014	4.18	2022	1.07
2015	3.66	2023	0.91

2016	3.05		
------	------	--	--

La stessa è data dall'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti; ciò significa, che tale indice non dipende solo dai mutui, ma anche dalle entrate correnti. Il limite fissato dalla legge, a partire dal 2015, è del 10%. L'amministrazione è ampiamente al di sotto del limite imposto dal legislatore, questo significa che vi è la possibilità di contrarre nuovi mutui.

Nonostante ciò, la compartecipazione dello Stato Centrale al finanziamento degli Enti Locali, ha visto la sua graduale diminuzione, pertanto, i Comuni sono costretti a reperire sul proprio territorio anche queste minori entrate.

A tal fine, la continua attività di controllo e bonifica delle banche dati, relativa ai Tributi, permetterà di non aumentare la pressione fiscale e tariffaria, escludendo azione vessatoria nei confronti di quei contribuenti già in regola con il pagamento dei tributi.

Obiettivo primario sarà quindi, quello di proseguire con impegno il lavoro già avviato, rivolto ad una fiscalità locale più equa, che si concretizzi nel principio di "pagare tutti per pagare meno".

Le nostre proposte

- **Contrarre nuovi mutui** per finanziare e sviluppare nuovi progetti;
- **Evitare aumenti della pressione fiscale**, cercando, ove consentito dalla legge, una riduzione della stessa.

Acqua, bene comune

La Bedonia che vogliamo persegue i beni comuni, tra i quali sicuramente un posto primario è occupato dall'acqua. Il servizio idrico attualmente è gestito da Montagna 2000. Per noi, seppur nello sforzo di migliorare ed implementare il piano degli investimenti, l'azione della nostra società Montagna 2000 spa si è rivelata inadeguata alle nostre richieste. A testimonianza di ciò nelle assemblee soci Bedonia ha sempre dimostrato perplessità nella diversificazione della spesa di Montagna 2000. Il nuovo pozzo di Castagnola, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, sulla spinta dell'amministrazione consentirà una maggiore qualità dell'acqua nel capoluogo. Prioritario sarà, come dimostrato dal piano degli investimenti modificato, la sistemazione delle fognature dell'abitato di Anzola.

Ricordiamo la sistemazione dell'alveo del torrente Pelpirana e la pulizia degli alberi e arbusti negli argini. Tutto ciò anche successivamente le precipitazioni eccezionali avvenute nell'inverno scorso hanno messo in sicurezza la copertura del paese.

Le nostre proposte

- Migliorare la **qualità dell'acqua**;
- Collaborazione con il gestore del servizio;
- Collaborazione dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Digitalizzazione

La digitalizzazione appartiene al nostro quotidiano. Il digitale deve essere utile, sicuro e facile per cittadini, famiglie e imprese. Se il nostro presente è digitale, questo ci impone un impegno quotidiano nello sviluppo delle infrastrutture, nell'implementazione dei servizi, in un'attività costante di cultura e alfabetizzazione quotidiana dei cittadini, per trasformare l'esperienza della navigazione in rete in un'opportunità fatta di informazioni, interazioni e servizi.

Le nostre proposte

- Ristrutturare il **sito del Comune di Bedonia** con una nuova gestione dei social che pubblici contemporaneamente su **Facebook, Instagram** ed altri, notizie in diretta riguardanti il comune (es: frane, interruzione strade, eventi). Riteniamo fondamentale avere un sito che possa fornire in diretta tutte le informazioni utili a chi arriva, a chi soggiorna e a chi risiede nel Comune. Sul sito proveremo ad inserire anche la possibilità di **prenotare gli appuntamenti** presso gli uffici comunali e le strutture pubbliche;
- Proseguire, in collaborazione con il Centro Commerciale Naturale, nello sviluppo dell'APP Bedonia, dedicata a fornire informazioni di ogni tipo sul paese e alla progressiva digitalizzazione della prenotazione online di alcuni servizi, come **corsi di nuoto, noleggio e-bike**, eccetera;
- Proporre **corsi base** registrati gratuiti per l'utilizzo del pc e del web, con serate in presenza presso la nuova sede di postazioni di smart working in fase di costruzione in Peschiera Parco Cattaneo;
- Portare a termine l'installazione della **fibra Lepida** nei luoghi pubblici (Es: Comune, Croce rossa, Biblioteca, Seminario ecc.)

Un paese della partecipazione attiva

Oltre 30 associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, comitati e gruppi informali di Bedonia rappresentano una **straordinaria risorsa per il nostro territorio**, per la sua coesione sociale, per il suo impegno quotidiano a mettersi a disposizione per gli altri e per il proprio paese, per una nuova stagione della partecipazione, della cittadinanza e della responsabilità. Informazione, comunicazione, coinvolgimento sono centrali per costruire un percorso basato su fiducia e dialogo con l'Amministrazione comunale a partire da una conoscenza puntuale del territorio e dei suoi bisogni. Creare un dialogo fra l'amministrazione e i cittadini è un presupposto per fare squadra e arrivare ad obiettivi più complessi.

Le nostre proposte

- Predisporre un **piano di incontri pubblici** per consultare i cittadini per gli investimenti e i progetti più importanti, ma anche per ascoltare proposte e critiche;
- **Aprire una pagina Instagram e Facebook** per una **comunicazione diretta** tra cittadini, soprattutto quelli più giovani, ed amministrazione comunale;
- Diffondere una "cultura alla protezione civile" con appositi percorsi e campi per giovani, come il progetto *lo non rischio*;
- Continuare il potenziamento delle dotazioni della Protezione Civile nel prossimo quinquennio;
- Proseguire nella collaborazione con Croce Rossa, Casa del Volontariato, AVIS e tutte le associazioni benemerite presenti sul territorio;
- Continuare nel percorso avviato di sostegno al *campo scuola Giovani Alpini*, presso il bosco del Serpaglio.

Un paese creativo e culturale

La cultura è la forma di **relazione tra le persone**, in grado di definirci come collettività e di stimolare la produzione di nuove visioni del mondo. Bedonia è ricca di associazioni culturali, che

offrono al paese eventi ed iniziative, cuore pulsante per il nostro comune, da sostenere e valorizzare.

Le nostre proposte

- Mantenere attiva e ampliare la **collaborazione con il Seminario vescovile**, polo museale e centro culturale;
- **Sostenere ed incentivare tutte le associazioni di promozione sociale**, come la Glenn Miller Band che educa alla cultura musicale moltissimi giovani; il Circolo di lettura Primo Lagasi che da anni mantiene viva la cultura nel nostro paese ed il laboratorio teatrale Chi è di scena? che rappresenta una risorsa per i ragazzi che si confrontano con l'esperienza della recitazione;
- **Continuare a supportare il fantastico lavoro di tutte le volontarie e i volontari del gruppo BedoniAccoglie**. Come già fatto dall'amministrazione uscente, crediamo che il lavoro di questo gruppo sia un vanto per il paese, oltre che un motivo di aggregazione e di conoscenza di nuove culture per il comune intero;
- **Esportare l'esperienza LivegliaLive un museo a cielo aperto anche nelle altre frazioni, coinvolgendo artisti locali e non**;
- Creare una rete di Giovani Artisti Locali, in collaborazione con il GAI (Giovani Artisti Italiani) e individuare **spazi da mettere a disposizione per l'esposizione e la produzione di opere**;
- Organizzare il **primo Festival del Cinema** in collaborazione con professionisti e conferimento della **cittadinanza onoraria a Franco Nero**, attore e regista italiano originario di Bedonia.

Un paese europeo e per la Pace

La costruzione della Pace parte dalle piccole azioni quotidiane, anche nei piccoli paesi, ne è esempio l'esperienza di BedoniAccoglie, nata nel 2019 e dedicatasi prima all'accoglienza di bambini Bielorussi e poi lavorando a diversi percorsi socio-educativi e di sensibilizzazione e in ultimo all'ospitalità di ragazzi del popolo Saharawi. Parlare di una Bedonia europea significa parlare di un paese che ha come obiettivo la Pace, l'Unione europea nasce all'indomani della seconda guerra mondiale, con l'obiettivo di riportare la pace in Europa, portando al più lungo periodo senza guerre per la nostra nazione. Essere cittadini europei significa lavorare con le scuole del territorio, nei percorsi di educazione alla cittadinanza europea, attivare rapporti e scambi con la comunità bedoniese che vive all'estero. Bedonia in questi anni ha dimostrato grande attenzione ai temi della

cooperazione internazionale, in particolare con la vicinanza alla causa del Popolo Sahrawi, con cui Bedonia ha siglato un Patto di amicizia nel 2023.

Le nostre proposte

- Proseguire la positiva pluriennale esperienza della collaborazione con il gruppo BedoniAccoglie, fiore all'occhiello del percorso bedoniese di **cooperazione internazionale**;
- Continuare a sostenere il Popolo Sahrawi, attraverso azioni concrete e di vicinanza e predisponendo viaggi istituzionali;
- Sviluppare l'attività del Comune **nell'utilizzo dei fondi europei**, individuando **nuove opportunità**;
- Valorizzare le eccellenze culturali, produttive, sociali e incrementare l'attrattività territoriale;
- Proseguire le **attività di formazione, informazione e sensibilizzazione** in tema di cittadinanza europea, cittadinanza globale, pace e solidarietà, rivolte alle scuole, alle giovani generazioni, al mondo associativo, alla cittadinanza.

Un paese amico degli animali

Bedonia è amica degli animali, pertanto ci teniamo ad assicurarci anche il loro benessere.

Le nostre proposte

- **Collaborazione** costante di collaborazione della buona gestione di **gattili e canili del territorio**;
- Protezione degli **animali impollinatori**.